



Firenze, 22 dicembre 2005

**COMUNICATO STAMPA**

**Giuseppe Del Carlo (UDC):**

**“Anche i pendolari dei bus, dopo quelli ferroviari, sono in fermento”.**

“Il trasporto pubblico locale vive proprio un difficile momento in Toscana”.

Inizia così la dichiarazione del Consigliere regionale dell'UDC, Giuseppe Del Carlo, il quale ha presentato oggi un'interrogazione urgente su tale questione.

“Dopo le recenti contestazioni dei pendolari che utilizzano il treno per i loro spostamenti quotidiani ecco gli utenti dei bus che sulla tratta Lucca-Firenze e viceversa temono ulteriori disagi. Si è appreso infatti che l'azienda Lazzi avrebbe disposto ai propri autisti di trasportare persone in piedi in autostrada, specificatamente sulla Firenze-Mare, evitando così di ricorrere ad ulteriori corse bis; ovviamente questo ci sembra assai pericoloso, di certo non confortevole, comunque in contrasto con la normativa regionale che prevede tale possibilità solo in caso di “fatti occasionali non prevedibili e brevi tratti di linea”.

“Con questa interrogazione vogliamo pertanto sapere dal Presidente Martini se non ritenga opportuno intervenire presso l'Azienda Lazzi per conoscere le motivazioni che l'avrebbero indotta ad assumere tale decisione auspicando che non sia dettata da esigenze di risparmio sul proprio bilancio. I pendolari vivono odissee quotidiane; occorre che la Regione Toscana attraverso i propri organi sia più vigile verificando attentamente quelle che sono le condizioni di viaggio sia sui treni che sui bus; devono essere garantite condizioni sufficienti di confort ma soprattutto deve essere tutelata la sicurezza dei passeggeri e del personale in servizio”.